

Il giardino di Confidenze

Meravigliose orchidee

Hanno bisogno di tanta luce e cure attente, che però variano da specie a specie.

Ecco come coltivarle perché siano bellissime di **Claudia Bortolato** con la consulenza di Guido De Vidi, collezionista di orchidee di Breda di Piave (TV) e autore del blog www.orchids.it.



una
lettrice ci
consiglia

LE COCCOLE ADATTE

Due anni fa una collega mi ha regalato una pianta di orchidea. È molto delicata, ma bellissima. Le dedico tante cure: la tengo in casa, al riparo dal freddo, vicino alla finestra. E poi la innaffio solo una volta alla settimana e la poto dopo ogni fioritura.

Simona Cantono (via e-mail)

Bellissime, scenografiche, preziose: le orchidee sono un fiore di culto per gli appassionati. Vuoi entrare anche tu nel club di chi le ama? Qui ti spieghiamo come mantenere in salute le più comuni, le cosiddette esotiche: *Phalaenopsis*, *Cattleya*, *Dendrobium*, *Cymbidium* e *Paphiopedilum*.

✳ **Luce e temperatura** Sistemale in ambienti molto luminosi, evitando il sole diretto e a una distanza di almeno 2-3 metri dai termosifoni. In casa sopportano una temperatura

tra i 14 e i 25 gradi di giorno, mentre di notte sarebbe meglio tenerle a 18 gradi: la *Cymbidium*, in particolare, ha bisogno di stare al fresco (10°). In inverno, ricorri a un umidificatore: l'ideale è che l'ambiente abbia un tasso d'umidità del 60-70%.

✳ **Substrato** Quello più comune è composto da corteccia di conifera sminuzzata e

pezzetti di polistirolo sul fondo del vaso, per il drenaggio. Per le specie terricole e semiterricole (*Paphiopedilum*, *Cymbidium*) la corteccia va miscelata con torba di sfagno. Sostituisci il substrato ogni 2-3 anni e, per il rinvaso, non usare mai terra comune o terriccio: soffocano le radici.

✳ **Annaffiature** Usa sempre acqua piovana o comunque priva di cloro e calcare. Se usi acqua di rubinetto, lasciala decantare per una notte intera in un contenitore aperto per fare evaporare il cloro. Prima di innaffiare, controlla che il substrato sia asciutto per *Cattleya*, *Phalaenopsis* e *Dendrobium*, mentre per *Cymbidium* e *Paphiopedilum* mantienilo umido.

✳ **Concimazione** Varia secondo lo sviluppo della pianta e la stagione: quando spuntano i boccioli e durante la fioritura, in inverno, concima una volta al mese (due nelle stagioni meno fredde) con un fertilizzante a base di fosforo e potassio. Dopo la fioritura, lascia la pianta a riposo. Durante la fase vegetativa (non ci sono fiori ma spuntano le foglie) usa un fertilizzante ricco di azoto.

✳ **E dopo la fioritura?** In alcuni generi lo stelo rifiorisce (*Phalaenopsis*), quindi recidilo solamente se e quando si secca. Nei generi con steli non rifiorenti (*Cattleya*, *Cymbidium*, *Paphiopedilum* e *Dendrobium*) recidili alla base, riduci le bagnature (garantisci solo una leggera umidità al substrato) e non concimare per un mese.

NOVITÀ IN VERDE



Un pensiero verde? La Carta Regalo

■ Nei garden center Viridea (www.viridea.it), che vendono sia prodotti per il giardino che per gli animali, trovi la soluzione perfetta per l'amica dal pollice verde o a quella che stravede per il suo cucciolo: le Carte Regalo prepagate, da 30 e 50 euro oppure a importo libero dai 25 ai 150 euro. È un regalo intelligente che lascia libero chi lo riceve di scegliere ciò che preferisce, senza fretta.

Stelle in forma

■ È il periodo delle Stelle di Natale che in casa fanno bella mostra del loro splendido colore. Poi, però, spesso avvizziscono. Come fare? Oggi esiste un integratore praticissimo, già diluito e pronto all'uso: *Fito Goccia a Goccia Stelle di Natale* è confezionato in flaconcini monodose (1,20 euro l'uno) da infilare capovolti nel terriccio.



Fito Goccia a Goccia Stelle di Natale è un integratore di sali minerali.